



## XVI LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 32 DEL 16/06/2021

RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Delega GROSJACQUES)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano la Consigliera Chiara MINELLI e i Consiglieri PERRON, BRUNOD, SAMMARITANI e AGGRAVI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

\* \* \*

Il Vice Presidente Claudio RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3595 in data 3 giugno 2021.

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommari e integrali n. 28 del 4 maggio 2021, n. 29 del 10 maggio 2021 e del verbale sommario n. 30 del 19 aprile 2021 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale.
- 3) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 26, recante: "*Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione)*":



- **ore 9.00:** Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto BARMASSE;
- **ore 9.30:** Coordinatore del Dipartimento legislativo e Aiuti di Stato della Presidenza della Regione, dott.ssa Roberta QUATTROCCHIO;
- **ore 10.00:** Segretari generali delle organizzazioni confederali CISL, UIL, CGIL e SAVT;
- **ore 10.30:** Delegazione trattante organizzazioni sindacali Dirigenza medica, sanitaria e professioni sanitarie A.N.A.A.O.-ASSOMED, ANPO-Associazione Nazionale Primari Ospedalieri-ASCOTI-FIALS MEDICI, A.A.R.O.I. EMAC, FASSID-AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR DIRIGENTI, FP C.G.I.L., FVM-SIVEMP, CIMO, FESMED, UIL-FPL, CISL Medici e SAVT-Santé;
- **ore 11.00:** Delegazione trattante organizzazioni sindacali Dirigenza P.T.A. (Professionale, Tecnica e Ausiliaria);
- **ore 11.30:** Delegazione trattante organizzazioni sindacali Comparto/RSU (Rappresentanze sindacali unitarie).

**AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 26, RECANTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2000, N. 5 (NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI PRODOTTE ED EROGATE NELLA REGIONE)":**

- ***Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto BARMASSE***

Alle ore 9.05 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto BARMASSE, il dott. Claudio PERRATONE e la dott.ssa Ivana ESPOSITO, funzionari dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore BARMASSE ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore BARMASSE riferisce di aver analizzato il testo legislativo con il supporto degli Uffici dell'Assessorato e, in particolare, con il dirigente responsabile dell'argomento, dottor Perratone, con cui, spiega, di non aver rilevato particolari criticità in relazione alla modificazione che si intende apportare alla normativa di riferimento, ritenendo altresì che gli articoli siano corretti e corrispondono alle attuali esigenze in materia.

Avanza un'osservazione in merito all'ipotesi di subentro della quiescenza del direttore generale dell'Azienda USL che viene nominato durante il suo mandato. A tal proposito, rileva che la normativa non è molto chiara e propone di prevedere una disposizione ad hoc che disponga la decadenza dal mandato qualora si verificasse tale situazione.



Il dott. PERRATONE spiega che l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 95/2012 prevede che sia vietato conferire degli incarichi a coloro che sono in quiescenza mentre, fa presente, non disciplina la fattispecie del sopravvenire della quiescenza durante l'incarico in corso. A tal proposito, riferisce che in tal caso, si ricorre soprattutto alla giurisprudenza della Corte dei Conti, ad alcuni pareri della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ritenendo che, però, questi non sono così univoci e omogenei. Comunica di aver sottoposto la questione alla dottoressa Quattrocchio, chiedendo un parere sull'opportunità o meno di inserire una disposizione nell'articolato per chiarire tale aspetto.

Informa che, da ultimo, secondo un parere della Funzione pubblica richiesto dalla Regione Lombardia, è stata data un'interpretazione estensiva del Decreto sopramenzionato, prevedendo che la stessa norma andrebbe applicata nelle stesse modalità in caso di sopravvenienza della quiescenza durante l'incarico.

Il Consigliere AGGRAVI chiede di avere copia di tale parere e di ogni altra documentazione in possesso dell'Assessorato relativa alla questione sollevata, compresa la comunicazione inviata al Dipartimento Legislativo della Presidenza della Regione.

Il Consigliere BACCEGA reputa che la Giunta regionale, che deve predisporre una deliberazione di manifestazione di interesse, dovrebbe individuare i candidati che non vanno in quiescenza durante il mandato nella rosa degli aventi diritto ed evitare di inserire una norma ad hoc che potrebbe fare incorrere la Regione ad un ricorso per conflitto di competenze, dal momento che la materia è di competenza statale.

Il dott. PERRATONE sottolinea che, però, a monte di tale deliberazione della Giunta regionale non vi sarebbe una normativa chiara di riferimento che possa dare delle indicazioni precise in merito. Ritiene, pertanto, opportuno rimettersi alle valutazioni e alle competenze del Dipartimento Legislativo della Presidenza della Regione in merito alla questione sollevata.

Segue un ampio dibattito.

\*\*\*

Alle ore 9.27 l'Assessore BARMASSE, il dott. PERRATONE e la dott.ssa ESPOSITO lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

- ***Coordinatore del Dipartimento legislativo e Aiuti di Stato della Presidenza della Regione, dott.ssa Roberta QUATTROCCHIO***

Alle ore 9.28 la dott.ssa Roberta QUATTROCCHIO, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Aiuti di Stato della Presidenza della Regione, prende parta alla Regione.

\*\*\*



Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita la dott.ssa Quattrocchio a fare le proprie valutazioni in merito all'articolato in esame.

Riferisce altresì della questione sollevata dall'Assessore Barmasse in merito alla sopravvenienza della quiescenza del direttore generale nel corso del suo mandato e chiede alla stessa di esprimere una valutazione in merito.

La dott.ssa QUATTROCCHIO dà lettura delle considerazioni espresse in merito all'articolato e procede successivamente a dare chiarimenti e spiegazioni in merito alle stesse.

Riferisce che la questione sollevata dall'Assessore Barmasse è oggetto di approfondimento, in quanto fa presente che le Regioni non hanno competenza in materia di ordinamento civile. In particolare, informa che la questione in fase di studio è finalizzata a verificare se il sopravvenire della quiescenza in capo all'incaricato durante il suo mandato possa determinare una risoluzione o una riduzione del contratto di lavoro in quanto, spiega, la normativa statale che disciplina in tal senso è molto vaga e di difficile applicazione, rendendo così necessario fare degli approfondimenti sulla base di una giurisprudenza seppur ondivaga.

Fa presente che alcune sentenze della Corte dei Conti propendono per la revoca degli incarichi, nel caso in cui sopravvenga la quiescenza dell'incaricato; altre sentenze della Corte dei Conti, invece, si pronunciano nel dire che questa normativa costituisce unicamente un limite, un motivo ostativo al conferimento dell'incarico, ma che una volta conferito non possa essere revocato da parte delle Amministrazioni. Rende noto che, da ultimo, vi è una sentenza della Corte dei Conti della Regione Lombardia che sarebbe propensa ad una revoca dell'incarico.

Sostiene che tale aspetto rappresenta una questione delicata, facendo presente che la dirigenza sanitaria non è l'unica ipotesi di incarichi apicali o dirigenziali che abbiamo sul territorio regionale in cui può essere o è già sopravvenuta la quiescenza durante l'incarico. Ritiene quindi, necessario fare un'attenta analisi dell'impatto normativo applicativo e rendere successivamente edotta la Commissione a riguardo.

Ricorda che in merito a tale questione, anni fa, era stato chiesto un parere alla Funzione pubblica, la quale però non ha mai risposto.

Conclude rendendo noto che l'analisi della tematica si sta svolgendo sia sulla base della Giurisprudenza sia con la collaborazione di alcuni dirigenti dell'Assessorato alla sanità, i quali hanno contattato altre Aziende sanitarie che hanno applicato questa normativa. Rende noto che alcune di queste hanno dei contenziosi di fronte al Giudice del Lavoro, perché i direttori generali, tenuto conto del dubbio che sussiste in merito all'applicazione della normativa vigente, hanno comunque fatto ricorso. Sostiene, quindi, che sarà interessante conoscere l'esito di questi contenziosi per cercare di chiarire un quadro assai complesso, delicato e complicato per il legislatore regionale.

Il Consigliere SAMMARITANI condivide e avvalora quanto riferito dalla dottoressa Quattrocchio.

\*\*\*



Alle ore 10.07 la dott.ssa QUATTROCCHIO lascia la sala di riunione.

La Sig.ra Cristina RAISIN (UIL) e i Sigg.ri Jean DONDEYNAZ (CISL), Igor DE BELLI (CGIL) e Claudio ALBERTINELLI (SAVT) si collegano telematicamente all'audizione.

\*\*\*

- ***Segretari generali delle organizzazioni confederali CISL, UIL, CGIL e SAVT***

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita i rappresentanti sindacali partecipanti ad esprimere le proprie considerazioni in merito.

Il Sig. DE BELLI condivide la proposta di legge nelle sue finalità generali.

Avanza un'osservazione rispetto alla selezione del direttore amministrativo e del direttore sanitario, in quanto ritiene che sarebbe opportuno dare una maggior considerazione ai curriculum dei candidati che hanno esperienza in ambito pubblico e altresì, per il direttore amministrativo, al possesso dei titoli, alle competenze giuridiche e all'esperienza maturata nell'ambito del settore della sanità.

Il Sig. DONDEYNAZ condivide il contenuto generale del provvedimento legislativo in esame e concorda con quanto riferito dal Sig. DE BELLI, in quanto ritiene opportuno che sia nominata una direzione strategica altamente performante, attinente al territorio e che dia delle risposte al mondo sanitario.

Chiede delucidazioni in merito all'articolo 13: "*l'elenco dei candidati idonei predisposto una Commissione, non possono essere inseriti coloro che hanno ricoperto l'incarico di direttore generale per 10 anni consecutivi presso l'Azienda*".

Il Consigliere BACCEGA riferisce che la volontà è quella di non creare degli incarichi troppo stanziati e di prevedere, quindi, un giusto ricambio dopo 10 anni di dirigenza amministrativa, di direzione sanitaria e di direzione generale all'interno di un'Azienda USL.

La Sig.ra RAISIN condivide sia la proposta di legge nei suoi principi generali sia quanto sostenuto dai rappresentanti sindacali che sono poc'anzi intervenuti.

Il Sig. ALBERTINELLI condivide l'articolato nelle sue finalità generali.

Chiede delucidazioni in merito all'elenco di candidati idonei previsto per l'incarico di direttore generale.

Il Consigliere BACCEGA spiega che è tale elenco è previsto dalla normativa vigente e che lo stesso si può utilizzare fino a tre volte.

\*\*\*

Alle ore 10.20 la Sig.ra RAISIN e i Sigg.ri DONDEYNAZ, DE BELLI e ALBERTINELLI si scollegano.



\*\*\*

## COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE.

Il Vice Presidente RESTANO elenca i lavori in sospenso della Commissione, per cui propone di procedere alla relativa calendarizzazione.

Segue un ampio dibattito.

Il Consigliere MANFRIN fa presente che la Commissione per il regolamento ha predisposto una serie di modifiche, tra cui quelle relative alla presentazione delle petizioni popolari che non potranno più essere sostanzialmente presentate come prima, in maniera sommaria, ma dovranno contenere un numero specifico di sottoscrittori e avere determinati requisiti.

Segue un breve dibattito in merito alla questione sollevata dal Consigliere Manfrin.

Il Consigliere GROSJACQUES esprime perplessità sull'opportunità di programmare un'audizione in merito alla petizione pubblica tendente ad ottenere la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per la scuola dell'infanzia e primaria nel Comune di Challand-Saint-Anselme. Fa presente che si tratta di una petizione dichiarata irricevibile dall'Ufficio di Presidenza, che ha avuto soltanto 24 firme su una scelta fatta dall'Amministrazione comunale relativamente alla ristrutturazione del municipio e della scuola, i cui lavori sono peraltro già iniziati, finanziati e aggiudicati.

Il Vice Presidente RESTANO dà lettura dell'ultimo capoverso della nota trasmessa dal Presidente Bertin: *“Ritenendo tuttavia il tema trattato nella petizione di interesse, chiedere ai Presidenti della III e della V Commissione consiliare permanente, competenti in materia di opere pubbliche e istruzioni che leggono per conoscenza, di valutare la possibilità di programmare un'audizione dei sottoscrittori della petizione”*.

La Commissione prende atto.

Segue un dibattito, al termine del quale la Commissione rinvia la calendarizzazione dei lavori al termine delle audizioni odierne.

Nel corso del dibattito, alle ore 10.44, il Consigliere SAMMARITANI lascia la sala di riunione.

\*\*\*

- ***Delegazione trattante organizzazioni sindacali Dirigenza medica, sanitaria e professioni sanitarie A.N.A.A.O.-ASSOMED, ANPO-Associazione Nazionale Primari Ospedalieri-ASCOTI-FIALS MEDICI, A.A.R.O.I. EMAC, FASSID-***



***AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR DIRIGENTI, FP C.G.I.L., FVM-SIVEMP, CIMO, FESMED, UIL-FPL, CISL Medici e SAVT-Santé.***

Alle ore 10.45 i dott.ri Carlo POTI (ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI), Riccardo BRACHET CONTUL (ANAAO - ASSOMED), Marcello GIUDICE (CIMO), Jacopo PERNECHELE (AAROI EMAC), Flavio PEINETTI (FEDERAZIONE CISL MEDICI), dott. Emilio BAZZOCCHI (FVM-SIVEMP), Gianmarco LUNARDI (FASSID - AIPAC, AUPI, SIMET, SINAFO, SNR DIRIGENTI), Marco SALVATOIRES (FESMED) e Umberto NIGRA (SAVT) si collegano telematicamente all'audizione.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in discussione.

Il dott. POTI riferisce quanto ha condiviso con il dott. Brachet Contul e con il dott. Marcello Giudice, i quali partecipano dalla stessa postazione telematica.

Osserva che la proposta di legge in esame vada a colmare il vuoto normativo regionale a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 171/2016.

Avanza delle osservazioni in merito all'articolato:

- al comma 2 dell'art.1, che sostituisce l'art. 13 l.r. 5/2000, reputa opportuno fissare un termine temporale entro il quale la Giunta regionale stabilisca quanto previsto in merito alle modalità di scelta e ai criteri di valutazione dei candidati, e aggiungere quanto specificato dall'articolo 3 della deliberazione n. 26 della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano riguardo alla competenza professionale, alla competenza personale e sociale, alla competenza metodica e ai compiti assegnati;
- al medesimo art.1, comma 4, sostiene che sarebbe più opportuno prevedere il numero dei mandati e non il numero degli anni per coloro che hanno ricoperto la carica di Direttore Generale per l'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolato, visto che i mandati possono durare 3 o 5 anni;
- all' art.1, comma 6, relativamente all'accertamento preliminare della conoscenza della lingua (francese o italiana), fa presente che quanto previsto è in contraddizione con la norma che prevede l'accertamento della lingua come prova preliminare. Sostiene che sarebbe necessario evitare il rischio di dover nominare un Direttore Generale limitando la scelta, potenzialmente, al solo candidato che abbia superato la selezione per l'accertamento della lingua francese, escludendo in tal modo altri candidati di altissima professionalità tecnica, ma che non hanno superato la prova preliminare linguistica, aggiungendo che il mancato superamento della stessa da parte di nessun candidato non sia ostativo al conferimento dell'incarico, per cui il direttore generale nominato dovrà impegnarsi a sostenere l'accertamento della lingua entro il periodo di prova, pena decadenza dall'incarico;
- all'art. 5 osserva che sarebbe opportuno ridefinire meglio i requisiti che i candidati devono possedere per poter partecipare alla selezione.



Il Consigliere BACCEGA fornisce chiarimenti in merito alle osservazioni sopraindicate.

\*\*\*

Alle ore 10.55 i Consiglieri AGGRAVI e GROSJACQUES lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

I dott.ri SALVATORES e PERNECHELE condividono quanto osservato dal dott. Poti.

Il dott. SALVATORES riferisce di aver già avuto delle risposte nel corso dell'intervento del Consigliere Baccega a delle domande che avrebbe voluto porre.

Riferisce di inviare successivamente eventuali osservazioni per iscritto.

Il dott. PERNECHELE ritiene sia poco chiara la questione relativa al fatto che il mancato superamento della prova preliminare della conoscenza della lingua francese o italiana possa essere ostativo o meno all'inserimento nell'elenco dei candidati idonei.

\*\*\*

Alle ore 11.14 i dott.ri POTI, BRACHET CONTUL, GIUDICE, PEINETTI, PERNECHELE, BAZZOCCHI, LUNARDI, SALVATORES e NIGRA si scollega. La dott.ssa Chiara PASQUALOTTO (CISL FP) si collega telematicamente all'audizione.

- ***Delegazione trattante organizzazioni sindacali Dirigenza P.T.A. (Professionale, Tecnica e Ausiliaria)***

La dott.ssa PASQUALOTTO condivide sostanzialmente la proposta di legge nelle sue finalità generali e concorda con quanto sostenuto dal suo Segretario generale, Sig. Dondeynaz.

\*\*\*

Alle ore 11.16 la dott.ssa PASQUALOTTO si scollega.

\*\*\*

## **COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE.**

Il Vice Presidente RESTANO propone nuovamente di calendarizzare i prossimi lavori della Commissione possibilmente nella medesima giornata, con una seduta antimeridiana e pomeridiana qualora non bastasse il tempo a disposizione.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale la Commissione delibera di audire:



- una rappresentanza dell'Associazione "Dora Donne in Valle d'Aosta" in merito al mantenimento de voucher per i servizi per la prima infanzia, come da richiesta inviata dalla Presidente della stessa in data 21 aprile u.s.;
- il presidente e il direttore della Casa di riposo "J.B. Festaz", l'Assessore Barmasse e i rappresentanti dei sindacati confederali e di comparto, come da richiesta avanzata dai Consiglieri Manfrin, Nicoletta Spelgatti e Aggravi in data 1° giugno u.s.;
- una rappresentanza dell'Associazione CONFAD, come da richiesta inviata dal Presidente della stessa il 20 febbraio u.s.,
- il Presidente dell'Ordine delle Professioni sanitarie, sezione Torino-Aosta-Asti-Alessandria, in merito all'attuazione del Protocollo d'intesa che definisce le modalità di coinvolgimento dei professionisti sanitari iscritti all'Ordine nella campagna vaccinale nazionale anti Covid-19.

Il Vice Presidente RESTANO si assume l'impegno di verificare la disponibilità della III Commissione consiliare ad affrontare le tematiche assegnate ad entrambe le Commissioni, concernenti:

- la mozione relativa al Piano di riqualificazione del Quartiere Cogne;
- la petizione riguardante la realizzazione del nuovo edificio scolastico nel comune di Challand-Saint-Anselme;
- la questione relativa all'installazione della nuova tecnologia di telecomunicazione denominata 5G su tutto il territorio nazionale, come da richiesta avanzata in data 26 marzo 2021 dal Comitato Valle d'Aosta -5G.

La Commissione prende atto.

\*\*\*

Alle ore 11.36 il Sig. Umberto NIGRA (SAVT Santé) si collega telematicamente all'audizione.

\*\*\*

- ***Delegazione trattante organizzazioni sindacali Comparto/RSU (Rappresentanze sindacali unitarie).***

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il Sig. Nigra ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in discussione.

Il Sig. NIGRA riferisce di non aver nulla da aggiungere rispetto a quanto già sostenuto dal suo segretario generale, sig. Albertinelli.

\*\*\*

Alle ore 11.40 il Sig. NIGRA si scollega.

\*\*\*



La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Vice Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 21 settembre 2021*